

COMUNE DI PIEVE DI BONO-PREZZO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. **6** DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e del Documento Unico di Programmazione 2017-2019.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, il giorno **TREDICI** del mese di **APRILE**, alle ore **18,00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Presenti i Signori:

Maestri Attilio	Sindaco
Bazzoli Michele	Consigliere
Boldrini Celestino	Consigliere
Ceschinelli Fausto	Consigliere
Così Costantino	Consigliere
Dras Monica	Consigliere
Franceschetti Luca	Consigliere
Franceschetti Paolo	Consigliere
Gnosini Bruno	Consigliere
Maestri Mafalda	Consigliere
Pace Rosanna	Consigliere
Rota Sergio	Consigliere
Scaia Mattia	Consigliere
Tarolli Daniele	Consigliere

Assenti i Signori:

Nicolini Elio	Consigliere
---------------	-------------

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Lorena Giovanelli.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Maestri Attilio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e invita il Consiglio comunale a deliberare in merito all'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e del Documento Unico di Programmazione 2017-2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L.;

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Ricordato che con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, sottoscritta in data 5 agosto 2016 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali, le parti hanno concordato di prorogare il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali, relativo almeno ad un triennio decorrente dall'anno 2017, al 31 dicembre 2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019;

Visto che, l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *"i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)"*;

Ricordato che, con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto in data 11 novembre 2016, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali hanno condiviso l'opportunità di fissare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e dei documenti allegati al 28 febbraio 2017 e, alla luce di quanto stabilito dall'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, viene parimenti differito il termine per la presentazione del Documento unico di Programmazione degli Enti Locali relativo al triennio 2017-2019;

Visto inoltre che con il "Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017. Proroga del termine di approvazione del bilancio di previsione per il 2017", sottoscritto in data 23 febbraio 2017, la Provincia Autonoma di Trento il Consiglio delle Autonomie Locali hanno ulteriormente prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e dei documenti allegati al 31 marzo 2017 e, alla luce di quanto stabilito dall'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, viene parimenti differito il termine per la presentazione del Documento unico di Programmazione degli Enti Locali relativo al triennio 2017-2019;

Vista le deliberazioni consiliari n. 14 e n. 15 del 29.08.2016 esecutive, con le quali sono stati approvati i rendiconti della gestione relativi all'anno finanziario 2015, rispettivamente per l'estinto Comune di Pieve di Bono e per l'estinto Comune di Prezzo, comuni dalla cui fusione è stato istituito il Comune di Pieve di Bono-Prezzo a partire dal 01.01.2016 con L.R. 16 febbraio 2015 n. 1;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

Dato atto che le tariffe e le aliquote di cui sopra sono state deliberate dalla Giunta comunale con i seguenti provvedimenti:

- n. 19 di data 31.03.2017 con oggetto "Servizio pubblico di acquedotto - determinazione delle tariffe per l'anno 2017";
- n. 20 di data 31.03.2017 con oggetto "Servizio pubblico di fognatura - determinazione delle tariffe per l'anno 2017";

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di equilibrio dei bilanci [...]";

Ricordato che la legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema; per gli anni 2017-2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa;

Ricordato che l'art. 1 commi 466 e successivi della Legge di bilancio 2017 (L. 232/2016) prevede che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento precisando che, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale vincolo, previsto nell'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, vigente alla data di approvazione di tale documento contabile;

Richiamato il decreto del Commissario Straordinario n. 33 del 04 aprile 2016 con cui è stata rinviata al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato, e al 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, e considerato pertanto che dal 2017 sarà adottato il piano dei conti integrato, mentre la contabilità economico-patrimoniale e il bilancio consolidato verranno rinviati al 2019 con riferimento al 2018;

Vista la proposta definitiva del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, unitamente agli allegati previsti dalla normativa, visti la nota integrativa e il Documento Unico di Programmazione, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche, documenti tutti approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 di data 31.03.2017;

Rilevato che in data 04.04.2015, con nota protocollo n. c_m365-04.04.2017-0001612/P, si è provveduto ai sensi dell'art. 10 del vigente Regolamento comunale di contabilità, a depositare presso la segreteria comunale la proposta di bilancio, la nota integrativa e il Documento Unico di Programmazione a disposizione dei Consiglieri comunali;

Visto il parere favorevole reso in ordine ai documenti contabili sopra evidenziati dall'organo di revisione protocollato in data 07.04.2017 al n. c_m365-07/04/2017-0001709/A;

Richiamato il Regolamento di Contabilità dell'estinto Comune di Pieve di Bono, ad oggi in vigore in forza del disposto di cui all'art. 9, comma 4 della L.R. 15.02.2015, n. 1, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Pieve di Bono n. 44 del 12.09.2002, e successive modificazioni;

Rilevata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 79, comma 4, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, al fine di disporre dello strumento contabile nel più breve tempo possibile;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;

Preso atto dei pareri favorevoli senza osservazioni resi in forma scritta ed inseriti nella presente deliberazione, espressi dai responsabili dei servizi interessati, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ex articolo 81 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Dato atto che la presente deliberazione non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria in quanto dal presente provvedimento non discende alcun impegno di spesa a carico del bilancio comunale;

Visto lo Statuto Comunale.

Con voti favorevoli n. 9 (nove), contrari n. 5 (Ceschinelli Fausto, Franceschetti Luca, Pace Rosanna, Scaia Mattia, Tarolli Daniele), astenuti n. 0 (zero), espresso per alzata di mano da parte di tutti i componenti presenti e votanti ed accertati dal Sindaco con l'ausilio degli scrutatori preventivamente designati

DELIBERA

1. Di approvare, il Documento Unico di Programmazione 2017-2019, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche (Allegato n. 1).
2. Di approvare, la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2017-2018-2019 (allegato n. 2).
3. Di approvare, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (Allegato n. 3), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa (Allegato n. 4), dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria.
4. Di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2017-2019 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dal DDL di bilancio 2017 e da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al nuovo saldo di competenza di cui alla Legge 243/2012.
5. Di dare atto che il parere reso dall'organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e documenti allegati, di cui al protocollo n. c_m365-07/04/2017-0001709/A di data 07.04.2017, costituisce allegato n. 5 alla presente deliberazione.
6. Di dare atto, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex articolo 79 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Tutto ciò premesso e deliberato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di dare immediata esecuzione al presente provvedimento al fine di disporre dello strumento contabile nel più breve tempo possibile;

Con voti favorevoli n. 14 (quattordici), contrari n. 0 (zero), astenuti n. 0 (zero), su n. 15 (quindici) Consiglieri assegnati, espressi per alzata di mano ed accertati dal Sindaco con l'ausilio dei Consiglieri scrutatori

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79, comma 4, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Attilio Mastri



IL SEGRETARIO COMUNALE
dottorssa Lorenà Giovanelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Lorenà Giovanelli".

Su conforme dichiarazione del messo comunale, io sottoscritto Segretario comunale certifico che copia del presente verbale viene pubblicata all'albo pretorio il giorno **18.04.2017** per restarvi esposta per 10 giorni consecutivi fino a tutto il **28.04.2017**.



IL SEGRETARIO COMUNALE
dottorssa Lorenà Giovanelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Lorenà Giovanelli".

La presente deliberazione è eseguibile in data **13.04.2017**.
